



LA PARROCCHIA E'.. COMUNITA' IN CAMMINO

19 - 26 dicembre

TEMPO
d'AVVENTO

Agenda Liturgica

“Apri, Signore, il nostro cuore e accoglieremo le parole del Figlio tuo..”. At 16,14

Domenica, 19 dicembre IV° DOMENICA DI AVVENTO (anno C)	ore 09:30 ore 09:30 ore 11:30 ore 18:00	S. Messa S. Messa S. Messa S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena Chiesa di S. Maria in PIANA Chiesa di S. Maria Maddalena Chiesa di S. Maria Maddalena
Lunedì, 20 dicembre	ore 17:15 ore 17:45 ore 18:00	S. Rosario <i>Esposizione Ss.mo Sacramento</i> S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
Martedì, 21 dicembre	ore 08:30 ore 17:15 ore 17:45 ore 18:00	S. Messa S. Rosario <i>Esposizione Ss.mo Sacramento</i> S. Messa	Chiesa di S. Maria in PIANA Chiesa di S. Maria Maddalena
Mercoledì, 22 dicembre	ore 17:15 ore 17:45 ore 18:00	S. Rosario <i>Esposizione Ss.mo Sacramento</i> S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
Giovedì, 23 dicembre	ore 17:15 ore 17:45 ore 18:00	S. Rosario <i>Esposizione Ss.mo Sacramento</i> S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
Venerdì, 24 dicembre	ore 21:30 ore 23:00	S. Messa della Notte S. Messa della Notte	Chiesa di S. Maria in PIANA Chiesa di S. Maria Maddalena
Sabato, 25 dicembre NATALE DEL SIGNORE	ore 09:30 ore 09:30 ore 11:30 ore 18:00	S. Messa S. Messa S. Messa S. Messa	Chiesa di S. Maria in PIANA Chiesa di S. Maria Maddalena Chiesa di S. Maria Maddalena Chiesa di S. Maria Maddalena
Domenica, 26 dicembre SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE	ore 09:30 ore 10:00 ore 11:30 ore 18:00	S. Messa S. Messa dei RAGAZZI S. Messa S. Messa	Chiesa di S. Maria in PIANA Chiesa di S. Maria Maddalena Chiesa di S. Maria Maddalena Chiesa di S. Maria Maddalena

PARROCCHIA SANTA MARIA MADDALENA CASTIGLIONE DEL LAGO
PARROCCHIA SANTA MARIA PIANA

Santo Natale CELEBRAZIONI

24 DIC | S. Messa della notte
 ORE 21,30 CHIESA PIANA
 ORE 23,00 CHIESA CASTIGLIONE DEL LAGO

«Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi»
(Gv 1,14)

25 DIC | S. Messa del giorno
 ORE 9,30 CHIESA PIANA
 ORE 11,30 CHIESA CASTIGLIONE DEL LAGO
 ORE 18,00 CHIESA CASTIGLIONE DEL LAGO

26 DIC | S. Messa della Santa Famiglia
 ORE 9,30 CHIESA PIANA
 ORE 10,00 CHIESA CASTIGLIONE DEL LAGO
 ORE 11,30 CHIESA CASTIGLIONE DEL LAGO
 ORE 18,00 CHIESA CASTIGLIONE DEL LAGO

UN SINCERO AUGURIO DI BUONE NATALE A TUTTI VOI E ALLE VOSTRE FAMIGLIE
Don Marco e don Thomas

Note:

- le confessioni per il Natale sono il 20 alle ore 21 nella chiesa di S. Maria Maddalena
- la S. Messa delle ore 10 del 26 è riservata ai giovani e alle famiglie



Don Marco Merlini
Parroco
075.951159 – 346.8918761
parrocchiacastiglionedellago@gmail.com

Don Jeas Thomas
collaboratore

<https://www.facebook.com/parrocchiac.lago>
Sito dell'Unità Pastorale 31: <https://www.up31.it/>

SEGRETERIA DELLA PARROCCHIA

Ogni **MERCOLEDÌ** dalle ore 16-17
In Prioria per il rilascio di:
*Certificati e pratiche Matrimoniali;
*certificati rilasciati dalla Parrocchia;

La CARITAS PARROCCHIALE

VENDE

le **STELLE DI NATALE** in tutte le S. Messe a partire da **SABATO 04 DICEMBRE**

CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO
UP 31—32
dal **14 gennaio 2022**
Ore 21:00
CASA DEL GIOVANE
Info: 075951159

LUNEDÌ 20
ore 21:00 presso la Chiesa Parrocchiale
CONFESSIONI
in preparazione al **NATALE**

Caritas: 380 433 7574

SPORTELLO:
Lunedì ore
Martedì 10 - 12
Giovedì

CENTRO ASCOLTO:
Mercoledì ore
Venerdì 10 - 12

Centro di Aiuto alla Vita
Santa Gianna Beretta Molla

Donna non sei sola davanti ad una gravidanza inattesa o difficile

Contattaci al numero
353 4035493

La CARITAS PARROCCHIALE
vende
le **STELLE DI NATALE** in tutte le S. Messe a partire da **SABATO 04 DICEMBRE**

COMMENTO ALLA LITURGIA.....



Grado della Celebrazione: FESTA

SANTA FAMIGLIA DI GESU', GIUSEPPE E MARIA (anno C)

Colore liturgico: **BIANCO**

26 dicembre 2021



L'inquietudine e l'incomprensione di Maria e di Giuseppe, nonostante la loro vicinanza a Gesù, nonostante che siano stati preparati da Dio al compito di accompagnare i primi passi della vita di Gesù, ci riportano a quello che è il nostro atteggiamento di fronte all'opera di Dio in noi e intorno a noi. Ogni essere è un mistero per quelli che lo circondano. La sofferenza che nasce da questa solitudine collettiva non trova pace se non nella fede. Noi siamo vicini gli uni agli altri perché siamo tutti amati di un amore divino. L'amore che ci unisce, lungi dall'abolire il nostro essere diversi gli uni dagli altri, rafforza, anima e sviluppa quanto c'è di originale in noi. Ma solo una carità che venga da Dio può mettere nei nostri cuori una tale disposizione. Maria e Giuseppe non hanno capito a fondo ciò che Gesù diceva o faceva. Ma hanno accettato, nella fede e per amore, di vederlo compiere la sua vita e adempiere alla sua missione, partecipandovi nell'oscurità della loro fede. Che lezione per noi! Quando non capiamo l'azione del nostro prossimo, perché supera le nostre capacità, dobbiamo saper amare senza capire: solo con un tale atteggiamento tutto diventa possibile.

SI È APPENA CONCLUSO L'ANNO SPECIALE DEDICATO DAL PAPA A SAN GIUSEPPE CON "CUOR DI LEONE" DI PADRE

Con ancora nel cuore la "cara e buona immagine paterna" di mons. Giuseppe Chiaretti, ripercorriamo l'Anno speciale che **Papa Francesco** aveva dedicato a san Giuseppe, e che si è ufficialmente concluso l'8 dicembre.

L'occasione per cui era stato indetto era stata il 150° anniversario della dichiarazione dello sposo di Maria come patrono della Chiesa universale (decreto *Quemadmodum Deus* di Pio IX, 8 dicembre 1870). Papa Francesco con la lettera apostolica *Patris corde* ("Con cuore di padre") ha inteso perpetuare questo "affidamento di tutta la Chiesa al potentissimo patrocinio del Custode di Gesù", come sottolinea il decreto della Penitenzieria apostolica dell'8 dicembre 2020.

Nella *Patris corde* Francesco condivideva "alcune riflessioni personali" su Giuseppe, con l'obiettivo "di accrescere l'amore verso questo grande Santo, per essere spinti a implorare la sua intercessione e per imitare le sue virtù e il suo slancio". Da lui possiamo infatti imparare che "avere fede in Dio comprende pure il credere che Egli può operare anche attraverso le nostre paure, le nostre fragilità, la nostra debolezza"; che "in mezzo alle tempeste della vita, non dobbiamo temere di lasciare a Dio il timone della nostra barca". Possiamo imparare che occorre "fare spazio a ciò che accade", accoglierlo, assumersene la responsabilità, riconciliarsi "con la propria storia" e "intuire una storia più grande, un significato più profondo"; e che gli

altri vanno accolti “senza esclusione, così come sono, riservando una predilezione ai deboli”. Che infine Gesù bambino e sua Madre vanno amati, così come i sacramenti e la carità, la Chiesa e i poveri, proprio perché “ognuna di queste realtà è sempre il Bambino e sua Madre”.

Jorge Mario Bergoglio ha un legame particolare con san Giuseppe, come ha rivelato lui stesraffigurato so in diverse occasioni. La sua devozione verso il custode della santa Famiglia di Nazareth era già palese nello stemma scelto per la consacrazione episcopale, i cui tratti essenziali sono stati conservati in quello papale. Tra i diversi simboli il fiore di nardo indica appunto san Giuseppe, patrono della Chiesa universale, con un ramo di quella pianta nella tradizione iconografica ispanica. “Io – ha confidato ad esempio una volta – amo molto san Giuseppe perché è un uomo forte e silenzioso. Sulla mia scrivania ho un’immagine di san Giuseppe mentre dorme, e quando ho un problema o una difficoltà io scrivo un biglietto su un pezzo di carta e lo metto sotto la statua di san Giuseppe affinché lui possa sognarlo. Questo gesto significa: prega per questo problema!”.

Nell’itinerario di vita del falegname di Nazareth, Francesco ha fatto notare, ancora, la capacità di non perdersi d’animo e di andare incontro a nuove situazioni senza lamentarsi. “Si può dire che sia stato la mano protesa del Padre celeste verso il suo Figlio in terra”, e dunque non può che essere “modello per tutte le vocazioni, che a questo sono chiamate: a essere le mani operose del Padre per i suoi figli e le sue figlie”.

